

VareseNews

Statale a una sola corsia: parti disaccordo e a rimetterci è il traffico

Pubblicato: Giovedì 2 Ottobre 2014



La soluzione del problema viabilistico di Comerio potrebbe durare pochi giorni o qualche settimana.

«Effettueremo una nuova valutazione della situazione – dichiara il **Prefetto Giorgio Zanzi** – alla luce delle analisi e del monitoraggio effettuato. **Se emergerà che non c'è più pericolo** per l'incolumità pubblica **si toglierà l'impianto semaforico** che obbliga al senso unico alternato. **Altrimenti si dovrà attendere la soluzione della diatriba** aperta tra il privato e l'Anas sulla proprietà della zona franata».

Mostra cauto ottimismo il Prefetto nella questione che **dall'agosto scorso obbliga gli automobilisti a percorrere su una sola corsia la Statale 394**. Molti i disagi soprattutto nelle ore di punta e le lamentele che arrivano nell'ufficio del **Sindaco Aimetti** che ripercorre le fasi del problema: « L'Amministrazione, ritiene opportuno chiarire e documentare quanto segue:

- **A seguito del crollo del muro di controripa avvenuta in data 26.12.2013** con un accordo, sollecitato dal Comune fortemente preoccupato per la pubblica sicurezza, tra ANAS, ente proprietario della strada, e la proprietà privata interessata, **il terrapieno in dissesto è stato messo in sicurezza** con posa di teli in pvc e barriere di protezione;
- Successivamente, trascorsi alcuni mesi **senza accordi tra ANAS ed il privato sulla competenza dei lavori di ripristino**, e visto il perdurare della situazione di potenziale pericolo, su invito della

Prefettura in data 05.08.2014 è stato eseguito un sopralluogo congiunto tra le parti interessate ed i funzionari del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

– **In esito al sopralluogo i Vigili del Fuoco** con nota del 11.08.2014 evidenziavano che “lo stato franoso risulta essere in movimento e interessa **una più ampia area a rischio e l’opera provvisoria allestita risulta essere insufficiente ed inadeguata**”.

– Conseguentemente, nelle more di ulteriori verifiche, in data 13.08.2014 **ANAS emetteva propria ordinanza** con la quale disponeva l’istituzione di **senso unico alternato regolato da impianto semaforico**;

Allo stato attuale, nostro malgrado, siamo a constatare il **permanere della grave situazione di disagio** per i cittadini e per la stessa Amministrazione Comunale, che si trova quotidianamente a rispondere alle comprensibili e condivisibili lamentele degli utenti della strada».



L’accordo tra le parti non sembra profilarsi all’orizzonte anche se il dottor Zanzi è fiducioso: «La questione sta per definirsi. Dopo atti formali, diffide e impugnative, ci avviamo verso la conclusione. Certo, **non si possono prevedere tempi per la realizzazione dell’opera**: non si tratta di un intervento enorme ma è pur sempre delicato e costoso per chiunque dovrà sostenere le spese. Il nostro interesse principale è garantire la sicurezza dei cittadini. In seconda battuta vogliamo creare meno disagi possibili alla circolazione».

La statale registra quotidianamente un traffico molto intenso e il senso unico alternato crea molti disagi a centinaia di pendolari. **Per evitare l’imbuto di Comerio, molti si riversano sulla provinciale del lago dove si registra un aumento del traffico veicolare.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

